

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2026 – 2028

(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

Comune di BUGGERU

Provincia di SUD SARDEGNA

SOMMARIO

- 1 - Quadro normativo di riferimento
- 2 - Linee programmatiche di mandato
- 3 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate
- 4 - Analisi di coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti
- 5 - Sostenibilità economico-finanziaria
- 6 - La politica tributaria e tariffaria
- 7 - L'organizzazione dell'Ente e del suo personale
- 8 - Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento
- 9 - Il rispetto delle regole di finanza pubblica
- 10 - Raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

1 – Quadro normativo di riferimento

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio ei Ministri – Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie del 18 Maggio 2018, ha recepito la Proposta della Commissione Arconet , e ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1 del Principio della Programmazione introducendo il DUPS (documento unico di programmazione semplificato).

Ulteriori semplificazioni per i Comuni fino a 2.000 abitanti

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione). Naturalmente, gli enti fino a 2mila abitanti potranno comunque utilizzare il modello di DUPS relativo alla generalità degli enti fino a 5mila abitanti.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e

normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali devono essere ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali".

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

2 – Linee programmatiche di mandato

L'Amministrazione, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL, ha approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 24.11.2021, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo 2021-2026.

Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state individuate le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui derivano i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare durante il mandato politico amministrativo.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta comunale rendiconterà annualmente lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti Pubblici e, soprattutto, un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

3 – Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Codice fiscale società	Denominazione	% di partecipazione	Partecipazione di controllo	Note
02934390929	ABBANOA S.P.A.	0,01013435	SI	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

Unioni di Comuni

Il Comune di Buggerru fa parte dell'Unione di Comuni "Metalla e il Mare", unitamente ai Comuni di Fluminimaggiore, Narcao, Musei, Domusnovas, Gonnese e Villamassargia.

4 – Analisi di coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio pubblico e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Ricognizione degli immobili di proprietà comunali suscettibili di alienazione e/o valorizzazione

Il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 06 agosto 2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Di seguito il relativo Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari:

	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Foglio	Particella	Intervento previsto
1	CAPANNONE RIMESSAGGIO Via marina s.n.c. Proprietà: COMUNE DI BUGGERU	Servizi portuali Conformità allo strumento urbanistico: SI	12	131	Alienazione
2	IMMOBILE LOCALITÀ LANDIRI MARRU Proprietà: COMUNE DI BUGGERU	Agricola Conformità allo strumento urbanistico generale: SI	1	12-133	Alienazione

5 – Sostenibilità economico-finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 1.751.129,23

Andamento Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2023 € 2.846.543,28

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.741.199,64

Fondo cassa al 31/12/2021 € 2.161.090,17

Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente:

ANNO DI RIFERIMENTO	GIORNI DI UTILIZZO	COSTO INTERESSI PASSIVI
2024	0	0
2023	0	0
2022	0	0

Livello di indebitamento:

Incidenza interessi passivi impegnati / entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %

2024	63.387,58	2.805.466,58	2,26
2023	68.932,57	2.470.220,47	2,79
2022	74.748,06	2.050.952,44	3,64

Debiti fuori bilancio riconosciuti:

ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI
2024	0
2023	0
2022	0

6 – La politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli Enti Locali sia, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali e, teoricamente, accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Le manovre finanziarie che si sono succedute in questi anni hanno portato ad una significativa riduzione delle risorse disponibili in capo ai Comuni a causa della progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e dei vincoli alla spesa.

I tagli ai trasferimenti hanno messo la maggior parte dei Comuni nella condizione di colmare le minori entrate non solo con i tagli della spesa ma principalmente con manovre sulle entrate proprie.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità / qualità dei servizi; pertanto, l'intenzione dell'Amministrazione è quella di mantenere inalterato l'attuale impianto della politica fiscale.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Al fine di finanziare gli investimenti ritenuti necessari da parte dell'Amministrazione, verrà presa in considerazione una futura applicazione di Avanzo, la quale potrà essere considerata solo dopo l'approvazione del prossimo rendiconto, tenuto conto anche dell'andamento della cassa.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche, ciò al fine di non gravare l'Ente di nuovi oneri finanziari.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito “spesa corrente”. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come “entrate correnti”. La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la “spesa corrente” con “entrate per investimenti”. Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle “entrate correnti” per finanziare le “spese per investimento”.

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Buggerru dovrà definire la stessa in funzione dell’obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla “Spending Review” n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall’applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Buggerru dovrà continuare nell’attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l’espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

7 – L’organizzazione dell’Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D1	2	X	-
Cat.D1	1		ART. 110 D. LGS. 267/2000
Cat.C4	1	X	-
Cat.C1	4	X	-
TOTALE	8	7	1

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2023: 8, di cui n. 7 a tempo indeterminato e n. 1 assunto ai sensi dell’art. 110, D. Lgs. 267/2000.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con riferimento alla programmazione dei fabbisogni e al reclutamento di personale, la normativa di riferimento attualmente è costituita dal D.lgs. n. 165/2001 s.m.i. e dalle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche, di cui al Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 27.07.2018.

Le facoltà assunzionali sono, ad oggi, definite dalle seguenti normative:

- l'art. 1 commi 557 e 557 quater della legge 296/2006 che prevede l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
- l'art. 3 D.L. n. 90/2014, come modificato dalla L. n. 26 del 28 marzo 2019, il quale stabilisce che:
 - a decorrere dal 2019 la facoltà assunzionale per assunzioni a tempo indeterminato è fissata, per gli enti locali, nella misura massima del 100% della spesa relativa al personale cessato nell'anno precedente;
 - è consentito agli enti locali di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente;
 - per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn over.
- l'art. 33 comma 2 del DL 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, cd. "Decreto crescita", che determina nuove capacità assunzionali basate sul principio della "sostenibilità finanziaria" e, in particolare, prevede che "i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermorestando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione";
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 17/03/2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni" (G.U. 27/04/2020 n. 108), contenente la disciplina di attuazione dell'art. 33 comma 2 del DL 34/2019, applicabile con decorrenza dal 20 aprile 2020 e, in particolare:

- l'art. 1, contenente le definizioni di "spesa di personale" ed "entrate correnti" da considerare ai fini della determinazione del valore soglia;
- l'art. 4, comma 1, ai sensi del quale il valore soglia (individuato ai sensi dell'art. 33 comma 2 del DL 34/2019) per la fascia demografica cui è riconducibile il Comune di Buggerru è pari a 28,60%;
- l'art. 4, comma 2, che prevede che i comuni che si collocano al di sotto di detto valore soglia possono incrementare per assunzioni a tempo indeterminato la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato sino a una spesa rapportata alle entrate correnti non superiore a detto valore soglia;
- l'art. 7, ai sensi del quale la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dal suddetto decreto non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Per quanto riguarda l'applicazione della disciplina di cui all'art. 33, comma 2, del d.l. n. 34 del 2019, come specificata dal DM 17 marzo 2020, l'articolo 57 comma 3 septies del DL 104/2020 convertito in Legge n.126 del 2020, prevede che "a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente";

Con riferimento alle assunzioni a tempo determinato, resta confermato il vincolo normativo di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010, secondo il quale, per gli Enti che hanno garantito la costante riduzione della spesa di personale, il limite per le assunzioni a tempo determinato e per il lavoro flessibile in genere è pari al 100% della spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009. Rimangono in ogni caso escluse dalle dette limitazioni le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

Sulla base del contesto normativo vigente, il valore della spesa del comune di Buggerru, registrata nell'ultimo rendiconto approvato e calcolata secondo le indicazioni del DM 17/03/2020 è pari al 12,73% della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, come risulta dal seguente prospetto:

	ANNI	VALORE
Spesa di personale – ultimo rendiconto approvato	2024	€ 305.375,57

Entrate correnti - rendiconto	2022	€ 2.050.952,44
Entrate correnti - rendiconto	2023	€ 2.470.220,47
Entrate correnti - rendiconto	2024	€ 2.805.466,58
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti ultimo triennio		€ 2.442.213,16
Importo FDCE bilancio di previsione esercizio	2024	€ 43.000,00
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FDCE		€ 2.399.213,16

RAPPORTO EFFETTIVO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI: 12,73%.

Piano occupazionale 2026-2028 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente, che prevede le seguenti assunzioni:

PIANO ASSUNZIONI 2026

Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Part time/Full Time
1	C	Istruttore Tecnico	Concorso, mobilità, scorrimento graduatoria altri Enti	€ 32.629,08	Pieno

PIANO ASSUNZIONI 2027

Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Part time/Full Time
-	-	-	-	-	-

PIANO ASSUNZIONI 2028

Numero	Categoria	Profilo professionale	Modalità di accesso	Spesa prevista	Part time/Full Time
-	-	-	-	-	-

Non si prevede, inoltre, il ricorso a forme di lavoro flessibile;

Si autorizzano per il triennio 2026/2028 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, D. L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010 e ss.mm.ii.

8 - Il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

La programmazione degli investimenti deve passare obbligatoriamente dall'analisi del:

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata, si rimanda alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 16.10.2025, avente ad oggetto “Adozione Programma Triennale delle lavori pubblici 2026 – 2028, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti.”

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.251.464,17	26.298.165,00	17.084.228,00	50.633.857,17	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	
totale	7.251.464,17	26.298.165,00	17.084.228,00	50.633.857,17	

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUI ¹ (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di intervento dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Ore necessarie per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile per il bene della collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DL 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera (Tabella B.5)	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Ore per la riutilizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrutture di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

¹ riferimento del programma

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUI ¹ Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Iniziativa immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e art.15 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in dritto di podimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Città inclusa in programma di dimunizione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opere incompiute di cui in B dichiarata l'inassorbibilità dell'intervento (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annuità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Inv. Intervento (2)	Codice CUP (3)	Annalità nella quale si prende di avvio il procedimento di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Livello complessivo (6)	Codice Istr.			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e Assegnazione Intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento Aggiornato o meno e segnale di modifica programma (10) (Tabella D.2)
							Rag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (8)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (11)	Aspone di capitale privato (14)	
																			Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
LB10010300002020000006			2027	MATTANA ANTONIO	Si	No	020	111	006		99 - Altro	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Interventi sul tracciato lungonome San Nicòlo - Ponteddu	1	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	
LB10010300002020000014			2027	MATTANA ANTONIO	Si	No	020	111	006		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Ripristino funzionale pavimentazione illuminata strade interne	1	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	
LB10010300002020000015			2027	MATTANA ANTONIO	Si	No	020	111	006		99 - Altro	02.12 - Risarcito e recupero di siti urbani e produttivi	Generazione verde pubblico lungo la via Roma	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	
LB10010300002020000011			2027	MATTANA ANTONIO	Si	No	020	111	006		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Regolamentazione acque meteoreiche via Roma	3	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	
LB10010300002020000004	DH020000000000		2027	MATTANA ANTONIO	Si	No	020	111	006		99 - Altro	05.11 - Opere e strutture per il turismo	Interventi di riqualificazione del lungomare San Nicòlo	2	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	
LB10010300002020000005			2027	CABIZZOSU LUCA	Si	No	020	111	006		99 - Altro	05.11 - Opere e strutture per il turismo	Interventi di riqualificazione del lungomare di Buggerru	2	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	
LB10010300002020000000	DH020000000001		2028	MATTANA ANTONIO	Si	No	020	111	006		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	Interventi di manutenzione straordinaria di adeguamento e riqualificazione edilizia e di efficienza energetica della casa comunale	1	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	
LB10010300002020000017			2028	MATTANA ANTONIO	Si	No	020	111	006		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Lavori di costruzione rete secondaria per la raccolta acque meteoreiche	2	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	
LB10010300002020000045			2028	MATTANA ANTONIO	Si	No	020	111	006		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Lavori di costruzione su nuovi canali principali di raccolta acque meteoreiche	2	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	
LB10010300002020000042			2028	MATTANA ANTONIO	Si	No	020	111	006		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione area sportiva campo di calcio	3	0,00	0,00	4.084.226,00	0,00	4.084.226,00	0,00	0,00	
LB10010300002020000049			2028	MATTANA ANTONIO	Si	Si	020	111	006		01.01 - Stradali	Realizzazione nuova rete viale loc. Montecatino	3	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00		
LB10010300002020000050			2028	MATTANA ANTONIO	Si	No	020	111	006		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Lavori di messa di sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, area PIP	1	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	
LB10010300002020000048			2028	MATTANA ANTONIO	Si	No	020	111	006		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Ripristino viabilità strade	3	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	
													7.251.664,17	26.298.105,00	17.084.226,00	0,00	50.033.657,17	0,00	0,00			

Rete:

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUI*	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Punti (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Vetture vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RICOMPRESI PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Cogn (CIG) dell'eventuale accordo quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o varato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.3)
											codice AUSA	denominazione		
L8100183092820200026	D8318600010002	Opere per il ripristino delle condizioni di segibilità e messa in sicurezza del porto di Buggerru.	MATTANA ANTONIO	2.160.000,00	2.160.000,00	MIS	1	Si	Si	2				
L8100183092820220004	D1902000670001	Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento tecnologico e ammissione e di affidamento energetico del Teatro Pomeri	CABIZZOSU LUCA	527.900,00	527.900,00	CPA	1	No	No	4				
L8100183092820250001	D13G2500080002	PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021-2027 / PT SULCIS AZIONE 1.1 “INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DELLA ENERGIA RINNOVABILE INTERVENTI PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (PER) E DI SISTEMI DI ACCUMULO DELL'ENERGIA	CABIZZOSU LUCA	955.000,00	955.000,00	MIS	2	No	No	2				
L8100183092820250002	D17H22002440002	Intervento di manutenzione straordinaria strade comuni	CABIZZOSU LUCA	300.000,00	300.000,00	URB	2	No	No	4				
L8100183092820250003	D12F25000850002	Lavori di riqualificazione accordo alla Chiesa di San Giovanni Battista	MATTANA ANTONIO	300.000,00	300.000,00	URB	3	Si	Si	4				
L8100183092820250004	D19024001640002	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA DELL'ANNA 1919 DEL COMUNE DI BUGGERU	MATTANA ANTONIO	250.000,00	250.000,00	URB	2	Si	Si	2				
L8100183092820260001	D81E13000010002	Messa in sicurezza permanente delle vecchie dighi arieti e riduzione della quantità di detriti della discarica miniera proprietà dell'ente di Buggerru	MATTANA ANTONIO	1.840.584,17	1.840.584,17	AMB	1	Si	Si	4				
L8100183092820260002	D32F250001150002	Riabilitazione della caserma dei Carabinieri	CABIZZOSU LUCA	300.000,00	300.000,00	CPIA	1	No	Si	5				
L8100183092820260003	D12F25000510002	INTERVENTI NELLA VIABILITÀ DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE - INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	MATTANA ANTONIO	300.000,00	300.000,00	URB	2	Si	Si	5				
L8100183092820260008	D11E25000140002	Intervento di riqualificazione della Ex-Centrale	CABIZZOSU LUCA	318.000,00	318.000,00	VAB	2	Si	Si	2				

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Buggerru - Ufficio Tecnico**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

9 - Il rispetto delle regole di finanza pubblica

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un Risultato di Competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'Equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi di certificazione previsti dalla normativa.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Tributarie	397.831,65	429.973,94	390.192,81	390.167,00	383.569,53	383.569,53
Contributi e trasferimenti correnti	1.688.699,34	1.907.158,38	2.031.905,11	1.536.806,99	1.497.795,59	1.497.795,59
Extratributarie	383.689,48	468.334,26	434.034,74	380.833,54	291.808,54	291.808,54
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.470.220,47	2.805.466,58	2.856.132,66	2.307.807,53	2.173.173,66	2.173.173,66
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	102.626,28	220.128,65	442.198,47	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.572.846,75	3.025.595,23	3.298.331,13	2.307.807,53	2.173.173,66	2.173.173,66
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.559.463,50	1.008.009,24	8.312.251,33	579.000,01	50.000,00	50.000,00
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	430.600,27	1.003.273,73	1.145.895,97	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.990.063,77	2.011.282,97	9.458.147,30	579.000,01	50.000,00	50.000,00
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.562.910,52	5.036.878,20	12.756.478,43	2.886.807,54	2.223.173,66	2.223.173,66

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE				
	2023 (riscossioni)	2024 (riscossioni)	2025 (previsioni cassa)	2026 (previsioni cassa)
	1	2	3	4
Tributarie	389.674,19	456.661,95	393.894,65	401.702,91
Contributi e trasferimenti correnti	1.538.703,11	1.785.859,66	2.495.990,43	1.676.836,49
Extratributarie	345.010,74	436.657,48	727.684,52	680.619,45
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.273.388,04	2.679.179,09	3.617.569,60	2.759.158,85
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.273.388,04	2.679.179,09	3.617.569,60	2.759.158,85
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.308.381,99	159.208,63	11.604.346,78	5.857.952,34
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.308.381,99	159.208,63	11.604.346,78	5.857.952,34
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.581.770,03	2.838.387,72	15.221.916,38	8.617.111,19

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	429.973,94	372.175,53
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.907.158,38	1.239.195,16
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	468.334,26	284.670,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.805.466,58	1.896.040,69	1.874.891,86
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	280.546,66	189.604,07
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	56.386,92	53.074,32
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	224.159,74	136.529,75	137.891,40
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

10 – Raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2026 - 2027 - 2028**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.307.807,53 0,00	2.173.173,66 0,00	2.173.173,66 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	2.240.786,35 44.300,00	2.102.839,84 44.300,00	2.099.363,35 44.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quota di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	67.021,18 0,00 0,00	70.333,82 0,00 0,00	73.810,31 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	579.000,01	50.000,00	50.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	579.000,01	50.000,00	50.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028